

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, 1° comma, n. 4, Cod. Civ.)

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
89.565	93.508	-3943

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
TFR, movimenti del periodo	93.508		3943	89.565

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31/12/2009 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, 1° comma, n. 4, Cod. Civ.)

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
76.802.489	76.791.476	11.013

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche				
Debiti verso lo Stato		73.940.062		73.940.062
Acconti				
Debiti verso fornitori	2.232.486			2.232.486
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti tributari	6.987			6.987
Debiti verso istituti di previdenza	11.904			11.904
Altri debiti	611.049			611.049
Arrotondamento				
Totali	2.862.417	73.940.062		76.802.489

I debiti così come esposti, iscritti al loro valore nominale, sono specificatamente indicati nell'allegato elenco dei Residui Passivi, al netto dei debiti di cui al sistema degli impegni già trattato nella presente nota integrativa, alla sezione Criteri di Valutazione (Sistema degli impegni).

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
0	0	0

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono ai sensi dell'art. 2427, primo comma n. 7 C. Civ., al 31/12/2009, ratei e risconti rilevati.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.civ.).

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, 1° comma, n. 9, Cod. Civ.)

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	155.442	155.442	0
Sistema improprio degli impegni			
Sistema improprio dei rischi			
Raccordo tra norme civili e fiscali			
Totali	155.442	155.442	0

Trattasi di impegni assunti con delibere degli Organi di Amministrazione aventi ad oggetto lavori e progetti su beni di terzi.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Nella fattispecie si tratta dei lavori di arredo compiuti della nuova sede dell'Autorità realizzata su edificio demaniale.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
4.147.422	3.097.211	1.050.211

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Ricavi delle prestazioni istituzionali	4.147.422	2.997.213	1.150.209
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	0	99.998	99.998
Totali	4.147.422	3.097.211	1.050.211

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2009 3.333.510	Saldo al 31/12/2008 2.554.147	Variazioni 779.363
Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	0	0	
Servizi	1.950.494	1.453.012	497.482
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi	861.350	702.173	159.176
Oneri sociali	381.969	277.734	104.235
Trattamento di fine rapporto	59.132	45.777	13.355
Trattamento quiescenza e simili		0	
Altri costi del personale	66.953	61.838	5.115
Ammortamento immobilizzazioni materiali	13.612	13.612	0
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0	
Svalutazioni crediti attivo circolante		0	
Accantonamento per rischi		0	
Altri accantonamenti		0	
Oneri diversi di gestione		0	
Totali	3.333.510	2.554.147	779.363

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati al materiale di consumo ed ai servizi necessari al funzionamento degli uffici.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente sulla base del vigente CCNL di categoria, gli accantonamenti di legge al fondo TFR, gli oneri contributivi sociali ed assistenziali, l'IRAP a carico dell'Ente sul costo del lavoro. A ciò si aggiunge una spesa per il servizio di somministrazione lavoro interinale dell'ultimo semestre dell'anno. L'incremento del costo per l'anno 2009 rispetto al 2008 è dovuto essenzialmente al riconoscimento ed all'erogazione di emolumenti arretrati contrattuali percepiti dal Segretario Generale attuale e da quello precedente a seguito di parere legale richiesto dall'Amministrazione.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, ritenendo congrue le aliquote fiscali in vigore.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2009 17.704	Saldo al 31/12/2008 20.608	Variazioni 2.904
-------------------------------	-------------------------------	---------------------

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	39.204	20.608	18.596
(Interessi e altri oneri finanziari)	(21.500)	0	(21.500)
Utili (perdite) su cambi			
Totali	17.704	20.608	2.904

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio 2009 non sono state eseguite rettifiche di valore di attività finanziarie.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, 1° comma, n. 13, Cod.Civ.)

Descrizione	31/12/2009	Anno precedente	31/12/2008
Sopravv. Attive da residui	0	Sopravv. attive	648.467
Totale proventi	0	Totale proventi	648.467
Sopravvenienze passive	0	Sopravv. passive	1.058.845
Oneri straordinari	91.115		144.880
Varie			
Totale oneri	91.115	Totale oneri	1.203.725
Totali	-91.115		-555.257

Gli oneri straordinari relativi all'esercizio 2009 per €. 91.115 sono costituiti da quote figurative di costi rilevati a fronte di operazioni dei conti relative al riaccertamento dei residui, dal versamento degli oneri di cui all'art. 61 legge n. 133/2008 e da rimborsi in rettifica di entrate.

Imposte sul reddito d'esercizio

L'Ente non è assoggettato ad imposte dirette sul reddito dell'esercizio ai sensi della legge 84/94 essendo un soggetto pubblico non economico.

Altre informazioni

Le indennità ed i compensi percepiti dagli organi di amministrazione e controllo sono conformi alle norme e direttive emanate dai Ministeri Vigilanti (articolo 2427, 1° comma, n. 16, Cod. Civ.) e sono applicati in conformità dei decreti ministeriali.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Catania,

F.TO
Il Responsabile Ufficio Ragioneria

Dr. Gianpiero Scuderi

IL SERVIZIO
AMMINISTRATIVO CONTABILE
(Dott. Gianpiero Scuderi)

IL SEGRETARIO GENERALE
DELL'AUTORITA' PORTUALE
(Avv. Dott. Massimo SAPIENZA)

F.TO
Il Presidente

Santo Castiglione

IL PRESIDENTE
DELL'AUTORITA' PORTUALE
Santo Castiglione

PAGINA BIANCA

AUTORITÀ PORTUALE DI CATANIA

ESERCIZIO 2010

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Relazione sulla gestione per l'E.F. 2010

Premessa

- L'Autorità Portuale di Catania è stata istituita ai sensi e per gli effetti della legge n. 84/1994 e s. mod. ed int.,
- I risultati conseguiti ed illustrati nella seguente relazione rappresentano la sintesi gestionale delle operazioni compiute per il raggiungimento degli obiettivi (o di parte di essi) di cui ai principali documenti programmatici economico-finanziari, tecnici, operativi approvati dal Comitato Portuale e dagli organi vigilanti.
- L'esercizio in questione ha dovuto necessariamente tener conto delle forti limitazioni alla spesa corrente imposte da norme di legge applicate alle Amministrazioni dello Stato e per analogia anche agli Enti Pubblici non economici come le Autorità Portuali; circostanze che ne hanno sicuramente condizionato la produttività ed in qualche maniera limitato la crescita. I trasferimenti per la realizzazione delle infrastrutture sono stati utilizzati in funzione della cantierabilità dei progetti definitivi e comunque rispettano in linea di massima la programmazione triennale delle opere pubbliche.
- Altro elemento fondante in senso limitativo per la struttura dell'Ente è senz'altro quello del personale, ancor oggi in misura esigua per quantità rispetto alle esigenze di normale efficienza e con una fisionomia organizzativa (anno 2003) non adeguata alle nuove norme sulla gestione amministrativa degli Enti pubblici, eccessivamente rigida in ordine alla progressione verticale ed all'utilizzo della qualità delle risorse interne per migliorare la gestione. Pertanto, come rilevato anche dagli organi di Controllo e Vigilanza dovrà essere rivisitata ed aggiornata ai tempi d'oggi. Per far fronte alle esigenze più impellenti, l'Autorità Portuale di Catania, nel rispetto delle norme di cui al CCNL di settore, si è avvalso delle forme di lavoro flessibile e di collaborazione esterna applicabili per legge.

Ciò premesso, l'esercizio chiuso al 31/12/2010 riporta un risultato economico positivo pari a Euro 648.261 .

Andamento della gestione

I dati di relativi alla gestione caratteristica dell'A.P. di Catania nel 2010 hanno registrato un incremento di produttività del 15% circa rispetto al 2009 con i seguenti riflessi sulla gestione caratteristica:

	31/12/2010	31/12/2009
valore della produzione tipica	4.664.690	4.186.625
margine operativo lordo	788.796	866.727
Risultato prima delle imposte	788.794	740.499
	788.794	740.499

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Autorità Portuale di Catania confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Ricavi netti	4.664.690	4.186.625	478.065
Costi esterni	2.425.987	1.950.494	475.493
Valore Aggiunto	2.238.703	2.236.131	2.572
Costo del lavoro	1.409.155	1.369.403	39.752
Margine Operativo Lordo	829.548	866.727	-37.179
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	16.335	13.612	2.723
Proventi diversi	24.418	21.500	2.918
Risultato Operativo	788.795	831.615	-42.820
Proventi e oneri finanziari		0	
Rettifiche valori		0	
Risultato Ordinario	788.795	831.615	-42.820
Componenti straordinarie nette	140.534	91.115	49.418
Risultato prima delle imposte	648.261	740.499	-92.238

Imposte sul reddito		0	
Risultato netto	648.261	740.499	-92.238

Principali dati patrimoniali in

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette		0	0
Immobilizzazioni materiali nette	647.130	17.550	
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie		0	
Totale immobilizzazioni	647.130	17.550	
Crediti verso lo Stato	72.380.710	72.380.710	
Crediti verso Clienti	3.636.910	3.751.864	
Altri crediti	3.121.058	3.523.927	
Ratei e risconti attivi		0	
Attività d'esercizio a breve	79.138.858	79.656.501	
Debiti verso fornitori	2.426.672	2.232.486	
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	5.673	18.891	
Debiti verso lo Stato			
Altri debiti	699.812	611.049	
Passività d'esercizio a breve termine	3.132.157	2.862.336	
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	101.521	89.565	
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	72.465.035	73.940.062	
Passività a medio lungo termine	72.566.556	74.029.627	
Patrimonio netto	4.147.690	4.896.604	
Posizione finanziaria netta a breve termine			

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge una buona solidità patrimoniale dell'Ente (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2010, era la seguente (in Euro):

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Depositi bancari	1.457.610	2.114.607	-656.997
Denaro e altri valori in cassa			
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	1.457.610	2.114.607	-656.997
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	0	0	
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)	0	0	
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	0	0	
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0	0	
Anticipazioni per pagamenti esteri	0	0	
Quota a breve di finanziamenti	0	0	
Debiti finanziari a breve termine	0	0	
Posizione finanziaria netta a breve termine			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	0	0	
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)	0	0	
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	0	0	
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	0	0	
Anticipazioni per pagamenti esteri	0	0	
Quota a lungo di finanziamenti	0	0	
Crediti finanziari	0	0	
Posizione finanziaria netta a medio e	0	0	

lungo termine

Posizione finanziaria netta	0	0
------------------------------------	----------	----------

Informazioni attinenti il personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'Ente come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti il personale.

Nel corso del 2010 dopo un lungo iter giudiziario presso il TAR Sicilia ed il CGA adito dall'Ente in appello all'ordinanza di 1° grado, il G.A. di 2° grado ha determinato l'annullamento della procedura, statuendo l'obbligo per l'A.P. di adottare i principi normativi del concorso pubblico. L'Ente, per far fronte nel breve periodo ai servizi essenziali ha proseguito nell'utilizzo di contratti di somministrazione affidati a società abilitate per n°9 unità.

La Pianta Organica vigente è quella approvata con delibera del Comitato Portuale n. 38/2003 e necessita di rivisitazione e riformulazione per adeguarla alle norme di legge sui centri di costo, alle esigenze attuali di soddisfazione dei carichi di lavoro, ed alla richiesta sempre più marcata di professionalità specifica da parte degli addetti, essendo sempre più stringente il limite, imposto dalle norme finanziarie, del ricorso a consulenze e collaborazioni esterne a vario titolo.

Le Aree individuate sette anni or sono, sono costituite da un cospicuo numero di servizi specifici e complessi che ne rendono sempre più difficile il coordinamento in capo ad un solo soggetto anche per l'eterogeneità dei servizi ricompresi.

Pertanto, l'unica via risolutiva da percorrere con un contenimento della spesa, è l'utilizzo dello strumento della formazione, dell'aggiornamento e la rivalutazione delle professionalità interne per i ruoli di coordinamento; contestualmente occorre formulare la previsione di figure dotate della necessaria competenza nei ruoli di supporto ai servizi.

In tal modo si potranno redistribuire i carichi di lavoro secondo il principio di *chi deve fare cosa*.

Rendiconto Finanziario e Situazione Amministrativa

L'esercizio 2010 chiude con un avanzo Finanziario di competenza pari ad €. 585.967 che evidenzia, rispetto all'Esercizio Finanziario 2009, un notevole incremento in conseguenza di una più elevata velocità di accertamento delle entrate proprie.

Le Entrate accertate nel 2010, pari ad €. 5.300.156 sono così composte:

❖ Euro 651.255 quali tasse erariali sulle merci imbarcate e sbarcate, proventi per deposito merci in banchina, autorizzazione di imprese portuali ex art. 16 legge 84/1994 e proventi ex art. 68 C. della Nav. (cat. E.1.2.1.)

❖ euro 1.646.786 quali proventi per canoni demaniali (cat. E 1.2.3.)

❖ euro 586 quali interessi attivi maturati nel C/C di Tesoreria Speciale Mista;

❖ euro 2.765 quali recuperi e rimborsi diversi;

❖ euro 426.011 quali proventi da traffico passeggeri (cat. E 1.2.2)

❖ euro 1.859.088 quali proventi da traffico merci, security fee e diritti di mora (cat. E 1.2.5)

❖ euro 74.998 quali altre entrate di natura patrimoniale (cat. E2.2.1):

❖ euro 638.662 quali entrate per partite di giro.

Nello stesso esercizio sono state impegnate spese correnti per complessivi €. 3.976.681 con un incremento rispetto all'esercizio 2009, dovuto ad una maggiore previsione per spese legali, giudiziarie e varie. Le spese in c/ capitale per €. 99.423 risultano maggiori di quelle impegnate nel 2009 per la manutenzione del sedime portuale.

La loro analitica esposizione nel rendiconto gestionale mostra che l'avanzo finanziario di competenza è principalmente riconducibile ad un maggiore accertamento contabilizzato nonché la reale composizione della spesa nelle sua analitica esposizione.

Le spese correnti sono state ricondotte nell'alveo della previsione assestata dunque in linea con le norme di legge finanziarie applicate agli Enti pubblici non economici.